

**COMUNE DI ARESE**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 APRILE 2023**

*La Seduta inizia alle ore 21:13.*

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Buonasera Consigliere, Consiglieri, Giunta, cittadini e cittadine presenti in sala e collegati da casa.

Diamo inizio al Consiglio Comunale del 27 aprile, l'ultimo Consiglio Comunale di questo mandato consiliare, con l'ascolto dell'Inno Nazionale.

*[Inno Nazionale]*

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Di nuovo buonasera. Ricordo che le sedute consiliari sono riprese e trasmesse in diretta *streaming* sul canale YouTube del Comune di Arese e sono visionabili sino al sesto mese successivo al termine del mandato consiliare.

Procediamo quindi con l'appello, prima elettronico.

Do la parola al dottor Pepe per l'appello nominale. Prego.

**SEGRETARIO GENERALE PEPE PAOLO**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Gonnella, presente; Toniolo, presente; Pandolfi, presente; Buroni, presente; Varri, presente; Zubiani presente; Bordoni, presente; Piovesan, presente; Aggugini, presente; Scifo, presente; Castelli, presente; Fantoni, presente; Dal Bosco, presente; Zaffaroni, presente; Miragoli, assente giustificato; Piva, assente.

I presenti sono 14. La seduta è valida.

Procedo con l'appello degli Assessori. Nuvoli, presente; Ioli, presente; Cerea, presente; Tellini, assente giustificata; Scupola, presente.

Rammento come sempre ai Consiglieri di valutare l'eventuale

sussistenza dell'obbligo di astensione qualora, rispetto ai punti all'Ordine del Giorno, dovessero ricorrere degli interessi propri o di parenti e affini entro il quarto grado. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Possiamo quindi dare inizio al Consiglio Comunale con la trattazione dei punti all'Ordine del Giorno.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 46: PUNTO N. 1 O.D.G. DEL 27 APRILE 2023**

**COMUNICAZIONI**

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Come avete visto, al primo punto abbiamo le comunicazioni.

Vedo che si è iscritto a parlare il consigliere Dal Bosco. Vuole fare un intervento nell'ambito delle comunicazioni?

Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE DAL BOSCO ANDREA**

Grazie.

Io avevo due punti su cui volevo un attimo fare il punto della situazione - scusate il gioco di parole - uno è più o meno formale e l'altro ha una valenza un po' più operativa.

Volevo capire come mai non siamo stati avvisati della modifica dei punti all'Ordine del Giorno, quando inizialmente dovevano essere dodici e poi sono diventati dieci, sono stati eliminati due punti.

Volevo anche capire se l'Amministrazione ha pensato di trovare delle aree alternative per la nostra campagna elettorale, di tutti i partiti ovviamente, visto che la Piazza 11 Settembre sarà occupata per un evento, la piazza del Comune non è agibile, rimane di fatto solamente l'area del mercato. Quindi volevamo sapere se avevate pensato a trovare dei luoghi idonei dove posizionare eventuali banchetti o gazebo, visto che ormai siamo a poche settimane dalle elezioni. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Consigliere.

Rispondo certamente alla prima richiesta, più che una comunicazione. Dal punto di vista della seconda domanda che ha fatto, rispetto agli spazi, nell'ambito di questo spazio, come sa,

sono consentite da Regolamento le comunicazioni su fatti e avvenimenti di rilevanza della comunità e poi nel Regolamento sono previste anche le domande a risposta immediata, che però necessitano anche una protocollazione alcuni giorni prima rispetto al giorno della seduta consiliare. Dopodiché, nel merito non è mio ruolo rispondere e, se non questa sera, possiamo protocollare questa domanda e poi dare risposta rispetto alla disponibilità di spazi, anche facendo un'istruttoria rispetto alla possibilità e alla opportunità della domanda stessa.

Rispetto invece alla prima domanda, ovvero l'Ordine del Giorno che avete visto e che è stato allegato alla convocazione del Consiglio Comunale, nel corso della Capigruppo è anche stato messo a verbale, abbiamo fatto una Capigruppo, credo, mercoledì scorso, vado a memoria, il 19 di aprile, in preparazione di questo Consiglio Comunale, ed era stato verbalizzato, era stato comunicato che rispetto a due punti che erano nella bozza di Ordine del Giorno che abbiamo visionato nella Conferenza Capigruppo, rimaneva una verifica rispetto alla possibilità di portarli all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, posto che ci sarebbe stata il giorno dopo la discussione di Giunta, che non era ancora avvenuta, e al termine della discussione di Giunta l'esito è stato di non portare all'Ordine del Giorno del Consiglio quei due punti che sono oggetto della vostra richiesta e pertanto il Consiglio Comunale è stato convocato al netto dei due punti di cui mi sta chiedendo. Era stato anticipato che c'era questa possibilità che i due punti relativi al parcheggio di Via degli Orti non finissero nell'Ordine del Giorno definitivo del Consiglio Comunale, e così è stato. Poi la comunicazione ufficiale ritengo possa essere la convocazione del Consiglio, dove viene allegato l'Ordine del Giorno definitivo, che avete ricevuto tutti nei termini, ovvero venerdì scorso, il giorno dopo la Giunta e due giorni dopo la Conferenza Capigruppo. Quindi il tema era stato anticipato ed evidentemente i due punti non erano pronti per poter essere portati all'attenzione del Consiglio Comunale.

Se non ci sono altre comunicazioni, io poi ho una mia comunicazione al Consiglio.

Si è iscritto il consigliere Zaffaroni. Prego, Consigliere.

**CONSIGLIERE ZAFFARONI EZIO**

Vorrei che la risposta che ha dato adesso venga verbalizzata. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Consigliere. Il verbale riporta la trascrizione fedele di tutto quanto viene detto in Consiglio Comunale, quindi certamente anche la risposta che ho dato al consigliere Dal Bosco. D'altronde i Capigruppo erano presenti nella Conferenza Capigruppo, pertanto ho riportato quanto era stato anticipato in quel contesto.

Procederei con le comunicazioni da parte della sottoscritta. Io avevo intenzione di fare una comunicazione rispetto al fatto che siamo all'ultima seduta di Consiglio Comunale di questo mandato consiliare e volevo ripercorrere alcuni passaggi importanti di questa consiliatura.

In questi cinque anni sono infatti tanti i temi che sono stati posti all'attenzione dell'Amministrazione da parte del Consiglio Comunale e che ne hanno indirizzato e improntato l'azione politico-amministrativa.

Ne ricordo solo alcuni, partendo evidentemente dalle linee guida relative all'Atto Integrativo dell'Accordo di Programma sull'ex area Alfa Romeo, che poi hanno fatto da punto di riferimento e da base costante nella definizione dell'Atto Integrativo che poi questo Consiglio ha approvato di recente. Il percorso formativo in materia di contrasto alla corruzione e alle mafie a favore degli organi politici e dei dipendenti del Comune. Le linee di indirizzo strategiche per la ripartenza post pandemia, avevamo fatto un Ordine del Giorno contenente alcune linee di indirizzo sul piano sociale ed economico. La predisposizione di politiche attive dedicate, in linea con la proposta di legge contro misoginia, omolebobitansfobia e abilismo. L'iscrizione del Comune di Arese all'Anagrafe Antifascista di Stazzema. La promozione della creazione di Comunità Energetiche Rinnovabili,

per cui abbiamo anche deliberato nell'ultima seduta consiliare. L'attenzione verso il tema dell'immigrazione, con la targa simbolica posta qui nel centro civico in ricordo dello studente annegato con la pagella cucita nella giacca. La solidarietà verso le donne e il popolo iraniano. Per la prima volta, anche con l'impulso della Minoranza, abbiamo istituito due Commissioni Consiliari all'interno dell'Ente, la Commissione Consiliare Antimafia, Anticorruzione e Legalità e la Commissione Consiliare Risorse Finanziarie, questo al fine di aumentare gli spazi di partecipazione, di confronto e di approfondimento per i Consiglieri, e quindi la capacità di proposta e ruolo di indirizzo e controllo degli stessi. Spero, come ho già detto anche in altre occasioni, che anche il prossimo Consiglio Comunale vorrà di nuovo istituire queste Commissioni.

Oltre a queste iniziative e altre, ritengo opportuno ricordare e sottolineare l'importante lavoro di revisione del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari e Comunali, con l'obiettivo di rendere queste sedi istituzionali, che sono le prime, le più importanti per la vita democratica locale, più rispondenti alla realtà e alle esigenze. Il principio cardine che ne ha ispirato la revisione è rappresentato dall'imparzialità, unitamente alla sentita necessità di ribadire la centralità dell'organo consiliare all'interno del Governo dell'ente locale, riconoscendo maggiori spazi e diritti di iniziativa ai suoi componenti, a garanzia e a tutela delle prerogative di tutti i gruppi consiliari che lo compongono. È stato un grande lavoro, che resta ovviamente in dote alla prossima Amministrazione, soprattutto alle persone che verranno elette Consiglieri e Consigliere nelle elezioni di maggio. Spero che le innovazioni introdotte possano essere sperimentate e valorizzate, concretizzando quindi i principi che hanno mosso la nostra attività.

Dal punto di vista dell'esercizio del mio ruolo di Presidente del Consiglio Comunale, non posso non ricordare la mia elezione a inizio mandato all'unanimità. Ho sempre cercato di mantenere saldo il principio dell'imparzialità nel mio operato e della rigorosità

nell'esecuzione di quanto previsto dal nostro Statuto e dal Regolamento, con un margine di interpretazione dei disposti, che ovviamente lascia spazio alla soggettività.

Voglio ringraziare tutte e tutti voi per il contributo che avete portato, ognuno per il ruolo ricoperto, all'interno di quest'aula e nelle Commissioni Consiliari, per l'esercizio delle proprie prerogative e dei propri compiti di indirizzo e controllo politico-amministrativo.

Ringrazio anche i Consiglieri e le Consigliere che nel corso del mandato, per diversi motivi, hanno deciso di dimettersi, e un pensiero rivolgo a Vittorio Turconi, che è mancato qualche mese fa.

Infine, sentitamente ringrazio le persone che rendono possibile lo svolgimento della nostra assemblea, dalla preparazione della sala, alla messa a disposizione della documentazione, dalla verifica degli atti consiliari, alla rilettura dei verbali e tanto altro. Per questo ringrazio in particolare Luciana Comuzzi, Gina Tancredi, Rosella Paganini, il Segretario Comunale, il dottor Pepe, i messi comunali Dino Pantaleo e Massimo Lentini, e Fabrizio Franchetti per l'assistenza informatica.

Di nuovo grazie, grazie alle Consigliere e ai Consiglieri. È stato per me un onore presiedere questa assemblea. Grazie.

Dal punto di vista delle mie comunicazioni ho terminato.

Il Vicesindaco non ha comunicazioni.

Vedo che si è iscritta a parlare la consigliera Scifo, a cui do la parola. Prego.

#### **CONSIGLIERE SCIFO BARBARA**

Grazie, Presidente. Buenasera a tutti.

Vorrei approfittare di questo momento per ricambiare i ringraziamenti alla Presidente del Consiglio da parte di tutto il nostro gruppo perché, davvero, in questi anni non ha mai mancato di interpretare il suo ruolo con grande rigore, con grande attenzione e in modalità *super partes*. Non è stato semplice mantenere anche questo impegno in modo costante, in momenti più

semplici ma anche meno semplici, e soprattutto di aver dato anche impulso nuovo all'azione del Consiglio, perché effettivamente sono state portate avanti delle iniziative che hanno valorizzato certamente il contributo complessivo del Consiglio, come organo, e anche la valorizzazione del contributo dei singoli. Quindi grazie per questo, per l'impegno, e credo che questo lavoro lascerà il segno senz'altro.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, consigliera Scifo.

Non ci sono altri iscritti a parlare nell'ambito delle comunicazioni.



COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 47: PUNTO N. 2 O.D.G. DEL 27 APRILE 2023

APPROVAZIONE DOCUMENTO DI RENDICONTAZIONE DELLO STATO DI  
ATTUAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE -  
AMMINISTRAZIONE 2018-2023.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Possiamo passare al secondo punto all'Ordine del Giorno, che vede l'approvazione del Documento di Rendicontazione dello Stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche dell'Amministrazione 2018-2023.

Per l'illustrazione di questo punto do la parola al Vicesindaco. Prego.

**VICESINDACO NUVOLI LUCA**

Buonasera a tutti.

Si tratta di un documento che va a completare quanto di politico già fatto con il bilancio sociale di fine mandato, certificando quello che è il grado di raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale, nei diversi ambiti e nelle diverse tematiche.

Se avete avuto modo di vedere il documento, avrete visto che, più o meno, va a tratteggiare quelli che sono le informazioni presenti di anno in anno all'interno del DUP, quindi la struttura è abbastanza simile, solo ovviamente viene data una visione di consuntivo dopo i cinque anni di lavoro dell'Amministrazione. Quindi c'è una parte di carattere qualitativo sui dati generali del Comune, il territorio, la popolazione, gli organi di Governo e via scorrendo, poi c'è tutta la parte sull'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, una parte, quella consiliare, già affrontata dal Presidente, l'altra che riguarda più le attività interne da parte del Comune, quindi i controlli interni, i controlli di gestione e il controllo strategico, e poi

c'è una terza parte, che andremo poi a riprendere nella discussione sul bilancio, che riguarda la situazione economica e finanziaria dell'Ente, sulla quale credo che tutti abbiamo ormai consapevolezza di come il nostro sia un Ente che, al di là di alcune difficoltà che sono anche fisiologiche all'interno di una struttura complessa come può essere la nostra, è un Comune che ha una solidità importante, e questo innanzitutto grazie anche all'attenzione e alla capacità amministrativa della nostra responsabile, di tutto l'ufficio dell'Area Finanziaria. Su questo, poi lo vedremo nei prossimi punti, non ci sono grandi punti di attenzione, se non quelli già conosciuti e riconosciuti nel corso dell'anno, e quindi c'è tutta la parte relativa alla gestione e all'evoluzione della spesa corrente, delle entrate correnti, spese in conto capitale e uscite in conto capitale, poi il livello di indebitamento dell'Ente, che ricordo essere praticamente quasi nullo e quindi, conseguentemente, il rispetto di tutti quelli che sono i parametri, e via scorrendo tutte le altre questioni economico-finanziarie.

Quello che credo essere un elemento importante è il fatto che i diversi *items* strategici che sono evidenziati nella relazione, ai quali poi viene anche corrisposto un livello di raggiungimento dell'obiettivo, sono tutti sopra un livello tra il 90% e il 100%. Questo è abbastanza indicativo della capacità del Comune, della nostra Amministrazione di mantenere gli impegni che sono stati conseguiti durante la campagna elettorale.

Gli unici obiettivi che, almeno così, ad occhio, vedo che sono sotto la soglia ottimale, che possiamo identificare tra l'80% e il 90%, c'è l'obiettivo strategico legato alle azioni di incoraggiamento del piccolo commercio, poi c'è una parte relativa all'estensione dei servizi di vigilanza notturna, che mi pare attorno al 50%, mantenere e, se è possibile, implementare la presenza di vigilanza privata notturna, sulla quale sono stati fatti degli interventi, ma viene certificato un livello del 50%, e poi c'erano altre cose secondarie non strategiche. Tutte le altre raggiungono il livello che abbiamo detto.

Credo che questa sia una relazione molto tecnica, credo che

il vero elemento politico sul quale soffermarsi è il bilancio sociale di fine mandato, nel quale in maniera più dettagliata - ovviamente non è questa la sede da riprendere - vengono illustrati in maniera puntuale quelli che sono i diversi obiettivi raggiunti dall'Amministrazione.

Quello che ritengo essere importante sottolineare perché in generale è l'attenzione avuta da questa Amministrazione, è la relazione tra gli obiettivi amministrativi e quella che è l'Agenda Sostenibile, nel senso che noi dobbiamo provare ad abituarci a ragionare, a vedere i nostri programmi e le nostre attività non soltanto in una visione localistica, quindi in base a quelli che sono i diversi temi sollevati, giustamente, dai cittadini e dagli *stakeholders* presenti sul nostro territorio, ma anche al contributo che viene dato con un respiro più ampio, come può essere l'Agenda Sostenibile dell'ONU, motivo per cui noi abbiamo, com'è già stato fatto precedentemente nel DUP, associato ai diversi obiettivi i temi strategici raggiunti rispetto all'Agenda 2030.

Un altro aspetto importante che secondo me merita attenzione, perché credo faccia parte anche quello della rendicontazione, visto che non è stato raggiunto il 100% dell'obiettivo in tutti quanti gli *items*, è anche importante aver messo in evidenza quelle che sono le sfide aperte, quindi quei progetti che o non sono stati completati, quindi sono magari stati avviati, ma non hanno raggiunto pieno compimento, oppure sono delle sfide sulle quali la prossima Amministrazione dovrà dare risposta, credo che sia un elemento anche di stimolo per provare a dare anche una continuità su alcune progettualità che vada ben oltre rispetto allo scadere dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda il tema delle partecipate, quindi proviamo ad uscire fuori dai temi più circostanti dell'Ente Comunale, credo che siamo in un periodo di grandi trasformazioni per le nostre partecipate; lo vorrei mettere in evidenza perché molti temi si vanno ad intrecciare tra di loro. Innanzitutto tutto il tema legato a Gesem e CAP Holding, essendo entrambe due nostre partecipate, ne abbiamo ampiamente discusso nel corso dei

precedenti Consigli Comunali. Noi abbiamo in ballo la nuova gara sull'igiene urbana, che è un aspetto strategico ovviamente per quella che sarà la gestione del servizio per i prossimi, oserei dire, quindici anni, se non di più, per quanto saremo a cavallo di due affidamenti tra di loro differenti, ma si portano dietro una riorganizzazione complessiva della società e quindi dei servizi che questa partecipata eroga nei confronti dei Comuni; in particolare il legame che stiamo andando a costruire con un'altra partecipata strategica importante come quella di CAP Holding, che ricordo essere uno dei *player* principali nel mondo delle *utilities*, che finora si è sempre occupata del servizio idrico, ma che si appresta ad entrare in un mondo molto importante, come quello della gestione del ciclo dei rifiuti urbani, a seguito anche di normative europee che cercano di favorire le sinergie tra il settore idrico e il settore dei rifiuti. Credo che questo sia un aspetto da sottolineare.

Così come è importante ovviamente anche tutto ciò che riguarda la nostra "Gallazzi-Vismara", lo vedremo anche nel bilancio preventivo, perché è chiamata anch'essa a delle grandi trasformazioni a seguito di quelle che sono le numerose nuove necessità che ha la popolazione anziana aresina, in particolare sull'ampliamento dei servizi. Noi stiamo puntando molto su una riqualificazione in termini di qualità dei luoghi degli spazi legati alla nostra casa di cura, su quello abbiamo iniziato un percorso importante, in particolare con la riqualificazione energetica, ma c'è tutta una parte invece legata all'offerta che viene data ai cittadini aresini, che è uno dei lasciti di riflessione più importante che questa Amministrazione lascia in eredità a chi ci sarà ovviamente dopo di noi.

Altri punti particolari questa relazione non ne ha. Ne metterei una evidenza, che credo sia importante, che riguarda il tema del personale. Noi ci siamo trovati in un periodo amministrativo dove, dal punto di vista del personale, sono cambiate le normative. Precedentemente, nella scorsa consiliatura, avevamo un *turnover* che permetteva il cambio di un dipendente ogni tre cessati, quindi questo ci ha messo in una condizione di grande

sofferenza rispetto al personale, per poi passare a una sostituzione del personale di un soggetto uscente per uno entrante, per poi arrivare oggi a una normativa leggermente modificata, che guarda il costo della spesa più che le teste presenti all'interno del Comune. Ovviamente questo va contestualizzato in un periodo di grande *turnover* in generale per la Pubblica Amministrazione e per i dipendenti. Quello che vorrei sottolineare, perché secondo me è un fatto importante, innanzitutto è l'aver adempiuto quelle che erano le nostre facoltà occupazionali nei limiti, ovviamente, di quelle che sono le tempistiche che questa normativa ha. Noi non abbiamo lasciato indietro nessun settore, sappiamo benissimo che ci sono alcune aree particolarmente in sofferenza, due su tutte la Polizia Locale, sulla quale noi abbiamo sempre avuto grande attenzione, abbiamo cercato di ripristinare quella che era la pianta organica inizialmente prevista, oggi ci ritroviamo nuovamente sotto organico, sia rispetto a situazioni precedenti e sia rispetto a quello che è il livello ottimale, così come lo stesso discorso vale per tutto l'ambito Urbanistica e dell'Edilizia.

Al netto di queste situazioni, a cui il Piano occupazionale cerca di dare delle risposte, quello che vorrei mettere in evidenza è come ci sia stata una grande capacità e una grande attrattività di nuove figure altamente formate e specializzate, soprattutto giovani. Noi abbiamo abbassato notevolmente l'età media del nostro Comune, che di per sé può essere valutato in maniera positiva o negativa, non è una questione tanto anagrafica, ma testimonia l'appetibilità di un Comune come il nostro anche per chi in giovane età vuole investire nel mondo della Pubblica Amministrazione. Ovviamente poi quello che è un po' il contrappasso di avere una mobilità e una attrattività così importante è che poi, così come c'è in entrata, c'è ovviamente in uscita e poi ci si ritrova nelle condizioni che elencavo poc'anzi.

Altro io non mi sentirei di aggiungere. Non so se i colleghi, per quanto riguarda i punti più specifici delle loro deleghe, se hanno delle cose particolari da mettere in evidenza, però ribadisco che la relazione è molto tecnica. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie al Vicesindaco per l'illustrazione.

Apro la discussione sul punto 2 all'Ordine del Giorno. Chiedo se ci sono interventi.

Si è iscritta la consigliera Scifo. Prego.

**CONSIGLIERE SCIFO BARBARA**

Grazie, Presidente.

In realtà solo una breve osservazione, perché davvero il documento, come diceva il Sindaco, è molto corposo e molto tecnico. Mi ha però colpito un dato, riportato anche graficamente, relativo alle spese correnti per missione nell'ultimo anno, come sono stati distribuiti percentualmente, perché in realtà questi dati, che sembrano nudi e crudi, trasferiscono molto bene, secondo me, quella che è stata la visione di questa Amministrazione uscente o perlomeno quelle che sono state le priorità, perché vedo che, oltre ovviamente una quota, la più consistente, di spesa per i servizi istituzionali generali di gestione, quindi tutta la parte relativa alle spese per il personale, abbiamo quasi il 17% della spesa corrente per la missione sullo sviluppo sostenibile, tutela del territorio e dell'ambiente, poi abbiamo un 15,12% sui diritti sociali, politiche sociali e famiglia, e a seguire istruzione e diritto allo studio per quasi il 13% della spesa corrente. Tre elementi, tre pilastri fondamentali delle politiche locali su cui ci sono stati degli investimenti davvero importanti. Infatti mi ha colpito anche nella relazione fatta specificamente sulla spesa sociale anche l'incremento in termini di investimento sulle risorse umane, per esempio l'incremento del numero di assistenti sociali, piuttosto che il numero di persone prese in carico e l'aumento della spesa, è molto significativa.

Senza entrare adesso nel merito dei numeri, questo ci dice certamente di un bisogno crescente in termini di incremento dei bisogni sociali, che anche stanno colpendo la nostra comunità, che è sempre stata nota invece per un benessere più diffuso, mentre vediamo invece quante fragilità stanno emergendo, dall'altra però

anche l'attenzione che questa Amministrazione ha avuto rispetto a queste necessità.

Quindi volevo semplicemente sottolineare questo aspetto, tra i moltissimi, nel senso che è evidente che non è possibile ora ripercorrere tutto. Il Sindaco ha sottolineato alcuni aspetti, secondo me, molto rilevanti e strategici. Credo che però, dato che abbiamo tutti ricevuto, anche nelle caselle di posta, proprio il documento che restituisce un po' la sintesi delle attività svolte dall'Amministrazione e dei risultati ottenuti in questi ultimi cinque anni, penso che tutti i cittadini possano avere l'opportunità per approfondire. Credo che anche questo sia un segno importante, nel senso che è stato, secondo me, uno stile che ha contraddistinto questa Amministrazione, che è quella legata a dare seguito ai principi di trasparenza e fornire le informazioni in modo più oggettivo possibile, rispetto all'agito e al praticato dall'Amministrazione. Credo che anche questo possa essere un presupposto fondamentale, per poi allargare anche la consapevolezza e la partecipazione della cittadinanza alla vita politica del nostro Comune, e quindi mi sembra anche questo un aspetto importante, riuscire a tradurre in modo semplice, chiaro e divulgativo contenuti che sono in realtà senz'altro molto tecnici e diversamente leggibili. Quindi grazie anche per questo sforzo.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, consigliera Scifo.

Do la parola al consigliere Buroni. Prego.

**CONSIGLIERE BURONI EDOARDO**

Grazie, signora Presidente. Buonasera a tutti.

Mi ricollego a quello che diceva poco fa la collega Scifo, nel senso che, se è vero che stiamo discutendo e approvando una rendicontazione dello stato di attuazione di realizzazione delle linee programmatiche, documento, come ci diceva anche il Vicesindaco, molto tecnico nella sua impostazione e nei suoi contenuti, è anche vero che questa rendicontazione e la realizzazione delle linee programmatiche, in realtà, ha un

fondamento profondamente politico perché è la traduzione in numeri di ciò che questa Amministrazione ha inteso presentare ai cittadini cinque anni fa con le linee programmatiche, come conseguenza del programma elettorale, e poi ha effettivamente messo in atto in questi cinque anni di intenso lavoro. Per cui, al di là dei numeri, asettici se vogliamo, quanto meno apparentemente ragionieristici, in realtà c'è sotto molto di più: c'è sotto una visione di comunità, c'è sotto una visione di amministrazione, che emergono molto chiaramente. Alcuni dati li sottolineava prima la collega Scifo, ma tutto ciò che ha guidato, in qualche modo, questi cinque anni di Amministrazione Palestra - poco fa un piccolo *lapsus* in cui la Consigliera si è imbattuta, ma che ovviamente è uno auspicio, ma questo è un altro discorso - ovviamente questi cinque anni sono stati la naturale prosecuzione di quanto impostato nei cinque anni precedenti, e quindi anche i numeri, anche quei dati che la stessa consigliera Scifo sottolineava e che ha sintetizzato prima il Vicesindaco sono importanti per l'idea di Arese che abbiamo avuto, non tanto in questi cinque anni, di cui al momento la rendicontazione tratta, ma dei dieci anni che abbiamo vissuto. Se noi pensiamo a come effettivamente è stata cambiata Arese, di come abbiamo cambiato Arese da tanti punti di vista, non semplicemente sotto il profilo della voce di spesa in quanto tale, ma ciò che quella voce di spesa dal nostro punto di vista voleva dire come ricaduta sociale, come ricaduta per la collettività, come ricaduta per la comunità, ecco che questo ovviamente acquisisce un valore estremamente più grande.

Non mi addentro più di tanto nelle singole voci. Certamente è sotto gli occhi di tutti ciò che in questi cinque anni, ma anche nei cinque passati, è stato fatto. Banalmente, pensiamo al luogo in cui siamo, risale non a quest'ultima consiliatura, ma alla precedente, ma anche in questa consiliatura una sta per essere finalmente portata a termine, penso alla Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, che è un emblema di come, al di là dell'aspetto numerico e della cifra costata per la realizzazione, ma è un emblema del nostro modo di vedere e di voler vivere e far vivere



la città rispetto a ciò che era dieci anni fa, per esempio, e questo è, secondo me, un elemento fondante e importantissimo.

Altre cose, e qui chiudo, perché naturalmente ci sarebbero da ricordare molti altri aspetti e molte altre realizzazioni, lo citava prima la Presidente del Consiglio, e approfitto non delle comunicazioni, ma di questo intervento per ringraziare a mia volta la Presidente del Consiglio per tutto il lavoro svolto, e in particolare in questo caso non sarà una voce di bilancio e non sarà una rendicontazione dal punto di vista economico, ma pur sempre legato alla realizzazione delle linee programmatiche perché è un impegno elettorale che ci eravamo presi, proprio quello della revisione del Regolamento del Consiglio Comunale, che già ha portato qualche piccolo frutto di innovazione nel corso di questi ultimi Consigli, dopo l'approvazione, e che speriamo naturalmente possa essere ulteriormente messo a frutto nella prossima consiliatura.

Sicuramente nella maggior parte dei casi questo è un documento molto tecnico, numericamente ed economicamente impostato, ma in realtà sotto c'è una visione, una visione che noi abbiamo condiviso per cinque, anzi, per dieci anni, e che ha portato Arese, pur nelle difficoltà, pensiamo agli ultimi anni, a quello che è oggi, e le differenze direi che si notano abbondantemente positivamente. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, consigliere Buroni.

Non ci sono altri iscritti a parlare sul punto 2 all'Ordine del Giorno, quindi possiamo passare alla votazione. Prego.

Abbiamo 11 favorevoli.

0 contrari.

3 astenuti.

La delibera è stata approvata.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 48: PUNTO N. 3 O.D.G. DEL 27 APRILE 2023

ESAME ED APPROVAZIONE DEL BILANCIO ECONOMICO PREVENTIVO  
DELL'ESERCIZIO 2023 E DEL BILANCIO ECONOMICO PLURIENNALE 2023-2025  
DELL'AZIENDA SPECIALE CASA DI RIPOSO "GALLAZZI-VISMARA" DI ARESE -  
I.E.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo quindi al punto successivo all'Ordine del Giorno, che riguarda l'esame e l'approvazione del bilancio economico preventivo dell'esercizio 2023 e del bilancio economico pluriennale 2023-2025 dell'Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara".

Do la parola alla consigliera Varri. Prego, Consigliera.

**CONSIGLIERE VARRI CHIARA MARIA**

Buonasera.

Come precedentemente, anche oggi dichiaro la mia astensione, quindi uscirò dalla sala per potenziali conflitti di interesse di parenti o affini.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, consigliera Varri. Quindi la dichiariamo assente nella trattazione di questo punto all'Ordine del Giorno.

Per l'illustrazione del punto do la parola al Vicesindaco. Prego.

**VICESINDACO NUVOLI LUCA**

Buonasera a tutti nuovamente.

Il bilancio che presentiamo oggi è il bilancio consolidato, anche se non è il termine tecnico corretto, ma nella sostanza lo è, della "Gallazzi-Vismara", quindi sia della parte farmacie che poi della parte invece RSA.

È un bilancio che chiude, come previsione, in pareggio, con

una perdita prevista per il ramo RSA di circa 409.000 euro e un utile invece previsto per la parte farmacie di circa 430.000 euro, e quindi per differenza arriviamo quasi ad un pareggio, quindi ad un leggero utile.

Questo ovviamente è dettato innanzitutto da una scelta politica che abbiamo voluto fare come Amministrazione, in quanto, come avrete avuto modo di vedere nella documentazione, è previsto un incremento del fatturato, sia del ramo farmacie e sia del ramo RSA, sul quale mi concentrerò in questo momento, dettato da un leggero incremento delle rette.

Da cosa è dato questo leggero incremento? Noi avremmo dovuto applicare un incremento previsto contrattualmente, quindi non è un incremento dovuto da una scelta politica, ma da un'applicazione *tout court* di quelle che sono le clausole previste dai contratti, pari all'indice Istat al 31 dicembre, quindi di circa il 10-11%. Noi quello che abbiamo scelto di fare è di non applicare per intero l'indice Istat, ma lo sforzo, facendoci carico come risultato economico dell'azienda, di incrementare le rette soltanto di un 5%, quindi meno della metà di quanto avremmo dovuto fare.

Questo ovviamente perché appesantisce il conto economico complessivo dell'azienda? Perché ovviamente gli incrementi di costo che noi abbiamo avuto sono stati ben più ampi di quelli che noi abbiamo potuto recuperare tramite l'incremento delle rette, da una parte perché alcuni fornitori hanno applicato quella che era l'Istat prevista al 31 dicembre, perché ci sono stati degli aumenti contrattuali nell'ambito delle cooperative, quindi le società fornitrici ci hanno applicato quelli che erano gli incrementi previsti, e poi perché ci sono dei costi legati al tema dell'energia, e non solo, che hanno di fatto appesantito il conto economico dell'azienda.

Crediamo sia stata una scelta doverosa per sostenere le famiglie in un momento di grande difficoltà, coerente con la scelta fatta su tutti gli altri servizi erogati dal Comune, in particolare i servizi scolastici, che ovviamente poi ha delle riflessioni di carattere economico.

Ovviamente noi non possiamo mantenere per un periodo duraturo un disequilibrio di questo genere. Quello che ci auguriamo e che, ovviamente, il ramo farmacia, da un lato, riesca sempre a compensare quelle che sono le perdite della parte socio-sanitaria, e soprattutto speriamo che alcune previsioni di spesa, visto l'andamento economico generale, siano meno importanti di quelle che noi abbiamo previsto, che già sono state molto contenute rispetto a quelle che erano le previsioni all'inizio dell'anno.

Per quanto riguarda invece il ramo delle farmacie, noi ci aspettiamo degli incrementi di fatturato, in particolare anche dei benefici sulla Farmacia 2, in virtù dei servizi che stiamo cercando di ampliare e anche in virtù del fatto che dopo ormai un anno e mezzo, due, di apertura della farmacia nella nuova *location*, comunque è una tipologia di farmacia che, innanzitutto, viene conosciuta e apprezzata dai cittadini nonostante lo spostamento, e quindi in parte si è andati anche a recuperare la clientela che c'era, magari non in termini di persone in senso fisico, ma come numeri e come quantità di fatturato, e soprattutto perché è una farmacia che sta puntando molto sulla diversificazione, quindi andando oltre soltanto i prodotti da ricetta, cercando quindi di favorire una crescita del fatturato anche tramite una pluralità di vendite su segmenti e prodotti che garantiscono una maggior marginalità. Non è un caso che la redditività delle farmacie è in aumento rispetto a quella che era preventivata, consuntivata nel 2021 ed è appunto preventivata nel 2022.

Per quanto riguarda invece gli investimenti che si stanno facendo sulla Casa di Riposo, l'investimento più importante sul quale stiamo lavorando è quello legato alla riqualificazione energetica. Abbiamo partecipato e vinto un bando di Regione Lombardia, se non ricordo male era di 750.000 euro, e crediamo che questo sarà l'anno dove operativamente inizieremo i lavori per il miglioramento della struttura. Un miglioramento che si tradurrà in maggiori benefici, sia da un punto di vista qualitativo, quindi per tutta la gestione del calore e quant'altro all'interno della struttura, sia da un punto di vista economico per quelli che

saranno i riflessi che ci saranno sul bilancio in termini di minori sprechi, sia economici che di consumo dell'energia.

Sempre in ambito energetico, la Casa di Riposo è attore principale su quella che è la costituzione delle CER all'interno del nostro territorio, e quindi riteniamo essere quello un altro punto fondamentale. Così come evidentemente si sta lavorando anche per potenziare alcuni servizi, per esempio tutto il discorso della telemedicina, che è legata anche ai bandi del PNRR, ai quali può partecipare anche direttamente la stessa "Gallazzi-Vismara".

Per quanto riguarda invece le farmacie, anche in quel caso ci sono sia degli investimenti per quanto riguarda le strutture, quindi miglioramento del *layout*, miglioramento dell'illuminazione in particolare per quanto riguarda la Farmacia 2, il miglioramento di alcuni elementi di arredo all'interno delle farmacie, perché ovviamente c'è anche un tema legato al *marketing* e all'evidenza di alcuni prodotti per migliorare le *performance* di vendita, ma c'è anche tutto un discorso di ampliamento dei servizi che possono essere erogati dalle farmacie, tra tutti il supporto psicologico, che non so se è già entrato in funzione o comunque è previsto per l'anno 2023, su questo poi potrà integrare anche la collega Cerea, però diciamo il senso è quello che si vogliono accrescere, tramite le farmacie, anche i servizi offerti complessivamente dall'azienda.

Siamo in un momento di transizione per la "Gallazzi-Vismara", sia da un punto di vista politico e sia da un punto di vista direzionale. Direzionale perché è cessato per pensionamento il direttore generale, quindi in questo momento c'è la dottoressa Brombin alla guida dell'azienda, e ne approfitto per ringraziarla per avere assunto questo ruolo certamente non facile, che sta svolgendo brillantemente, così come ovviamente vorrei ringraziare il Consiglio di Amministrazione, che è in scadenza assieme all'Amministrazione Comunale, che in questi anni è stato punto di riferimento fondamentale per l'azienda.

Non dimentichiamoci, per quanto stia un po' andando nel dimenticatoio, che questi sono stati degli anni caratterizzati fortemente dal Covid. Le strutture sanitarie erano tra le più

colpite e tra le più messe in crisi, e noi siamo riusciti a garantire un livello di sicurezza ai nostri degenti importante, e questo ovviamente è merito di tutto quanto il personale, al quale va anche il ringraziamento per il lavoro fatto in questi anni, ma ovviamente anche alla guida.

Questo non ci sottrae da quelli che sono i punti e gli elementi di miglioramento, alcuni dei quali già contenuti nella relazione e altri che dovranno vedere impegnate le future Amministrazioni, però è stato certamente un quinquennio importante, quanto meno per la continuità che è stata data sulla "Gallazzi-Vismara", in tutto il decennio dell'Amministrazione Comunale che ci ha visto governare.

Ricordo che noi eravamo abituati ad avere una "Gallazzi-Vismara" che spesso è stata luogo di clientele e di lottizzazione politica, noi invece abbiamo fatto una scelta, a partire dalle nomine del Consiglio di Amministrazione, che fossero improntate su criteri di trasparenza e di competenza; questo ovviamente forse ci ha indebolito su alcuni aspetti, ma senza dubbio ci ha rafforzato su molti altri. E anche grazie a questo tipo di scelta coraggiosa che è stata fatta, in tempi in cui le partecipate diventano un po' il luogo dove la politica va a scaricare un po' quelle che sono le proprie tensioni interne ai partiti, noi abbiamo sempre avuto un personale amministrativo di governo fortemente preparato e all'altezza di quelle che erano le sfide, che ci ha permesso prima di raggiungere il pareggio e quindi di non dipendere più dal Comune di Arese, quindi di raggiungere la sostenibilità finanziaria, e poi successivamente di riuscire ad ampliare i servizi e a far sì che la "Gallazzi-Vismara" fosse sempre più il centro delle politiche per gli anziani, mantenendo una sua indipendenza e una sua autonomia, ma pur sempre in collegamento con le scelte strategiche fatte dal Comune. Credo che questa sia una strada che potrà e dovrà continuare anche in futuro, a prescindere da quelle che poi saranno le formule che verranno individuate dalle Amministrazioni. Credo che questo sia anche un po' lo spirito di quando è stata fatta la donazione da parte della famiglia Gallazzi, la quale nel proprio testamento metteva in

evidenza come quel terreno che era stato ceduto dovesse servire per fare delle attività legate al socio-assistenziale. Questo è un elemento che ovviamente dobbiamo mantenere e che continueremo a mantenere, pur avendo anche la capacità di evolverci nella gestione, per cercare di migliorare, all'interno di un contesto normativo, economico anche del settore sanitario in forte trasformazione. Siccome noi dobbiamo provare a guardare anche con una prospettiva dei prossimi cinque/dieci anni, quindi non soltanto a quello che è un po' lo *status quo* che spesso ha caratterizzato questa azienda, riteniamo che il futuro la debba vedere protagonista e debba vedere le forze politiche interrogarsi come veramente rafforzarla e migliorarla affinché diventi una struttura che possa continuare ad operare con forza all'interno di quello che è il contesto aresino, e non solo, con il quale si dovrà confrontare.

Altre cose particolari non mi vengono in mente. Se ci sono domande, pronto a rispondere. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie.

Do la parola all'Assessore Cerea. Prego.

**ASSESSORE CERIA VERONICA**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Sarò veramente breve, perché prima mi hanno detto che tendo ad essere logorroica, non me ne sono accorta, in questi cinque anni, e me ne scuso.

Il Vicesindaco ha detto veramente tutto. Vorrei solo aggiungere due cose. Ovviamente la pandemia ha pesato tantissimo sulle possibili linee di sviluppo della Casa di Riposo, e ancora comunque, in qualche modo, continua a impegnare la nostra azienda, perché a tutt'oggi, anche seppur in maniera limitata rispetto agli anni passati, dobbiamo ancora garantire la massima sicurezza nell'ingresso dei parenti che vanno a trovare i propri congiunti, sicuramente questo regime continuerà fino ad aprile e poi vediamo se e come cambierà. Sicuramente si sono un pochino più aperte le

maglie su alcune questioni, l'ingresso di operatori esterni, ma legati in qualche modo ai servizi di Casa di Riposo, nel senso di operatori, operai e chi doveva entrare per motivi di servizio, e ancora abbiamo dei percorsi protetti per i parenti e ancora continuiamo a fare incontrare i propri congiunti, i propri cari in tutti gli spazi che vengono messi a disposizione, compresa per esempio la chiesa interna alla Casa di Riposo.

La Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara" ha tantissime potenzialità, che, ahimè, a causa del Covid non sono potute emergere, ma che stanno riaffiorando con forza, devo dire, con una voglia di mettersi in gioco anche della nuova direttrice Brombin, in particolare con due servizi di cui abbiamo sempre sentito parlare, che sono il SAD, il servizio a domicilio, che non prevede il servizio infermieristico, ma un aiuto alla pulizia della casa, alla pulizia della persona, magari la spesa e quei piccoli aiuti agli anziani a domicilio, che in questo momento vengono dati soprattutto a persone fragili, che passano da richieste ai Servizi Sociali, a cercare di aprire questo servizio *in toto* alla popolazione, e quindi, magari sulla base di una differenziazione ISEE, poter permettere questo a tutti, perché tutti possono aver bisogno di questo servizio, al di là della fragilità o meno della persona, perché è un sollievo, perché è un aiuto, perché continuiamo a dire in questi anni che la politica, che non solo noi, che si sta sviluppando sempre di più sul tema degli anziani, è quella di poter posticipare sempre più l'ingresso in casa di riposo. L'ingresso in casa di riposo ormai, negli ultimi anni, arriva proprio nel momento in cui quasi viene a mancare l'autosufficienza fisica della persona, o delle volte un aumento, purtroppo, o una velocizzazione della demenza senile, e quindi a quel punto l'ingresso in casa di riposo. Se noi vogliamo rafforzare politiche di assistenza degli anziani a domicilio, dobbiamo rafforzare questi servizi.

Una bella novità invece è quella che potrebbe essere riaperta da Regione l'assistenza domiciliare integrata, l'ADI, che il nostro Comune non ha mai potuto attivare perché serve un accreditamento regionale, si sta valutando se farlo perché in



questo momento questo accreditamento non prevede poi un supporto economico. Io lo vedo come un investimento e anche la direttrice, sarà questione delle prossime settimane e dei prossimi mesi, quindi verrà gestita non più da me come Assessore, ma indirettamente dalla direttrice. Io l'ho sostenuta in questa scelta di fare un investimento verso un servizio che per questa volta prova a investire anche economicamente, ma poi magari potrebbe rimanere come attivazione nuova nel Comune di Arese.

Altro non ho da dire. C'è stata un mese fa un'interessantissima riunione, che facciamo tutti gli anni sul restituito della cassa "*my satisfaction*", un questionario che viene erogato ai parenti degli ospiti di Casa di Riposo, con un'ottima soddisfazione da parte loro dei servizi in Casa di Riposo e anche un'ottima riunione di scambio e confronto. In poche strutture questo avviene, nella nostra avviene. È un momento sicuramente sempre complicato perché ci si mette in discussione quando si incontrano i propri utenti, perché si può essere anche esposti a critiche; invece è stata una riunione molto interessante, dove sono state poi raccontate tutte le cose che vi stiamo anche dicendo qui stasera.

Con questo io mi unisco ai ringraziamenti che ha fatto il mio collega Nuvoli alla direttrice Brombin, al Consiglio di Amministrazione, che in questi anni ha dovuto gestire una situazione molto complicata, e a tutti gli operatori di Casa di Riposo, che hanno vissuto anni complicati e sono sempre stati sostenuti, e all'interno c'è anche un supporto psicologico sia per familiari e sia per il personale, che non ringrazieremo mai abbastanza per aver sostenuto ospiti e parenti in un momento veramente difficile.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Assessore.

Dopo l'illustrazione della proposta di delibera da parte degli Assessori, apro la discussione su questo punto. Chiedo se ci sono interventi.

Si è iscritta a parlare la consigliera Scifo. Prego,

Consigliera.

**CONSIGLIERE SCIFO BARBARA**

Non sarà un intervento nel merito perché mi sembra che molto sia già stato detto.

Semplicemente volevo unirmi ai ringraziamenti in particolare per il Consiglio di Amministrazione uscente, nel senso che forse non sempre c'è consapevolezza da parte della cittadinanza di quanto sia l'impegno che il ruolo dei Consiglieri nel Consiglio di Amministrazione della nostra struttura abbiano e stiano sostenendo, perché c'è ovviamente il direttore generale, che svolge le mansioni tecniche, ma loro sono di grande supporto, non solo nel dare gli orientamenti, ma anche spesso entrano proprio nel vivo delle questioni, dando il loro contributo molto fattivo. E questo tutto a titolo volontario, perché vorrei ricordare che hanno rinunciato all'indennità di funzione. Siamo quindi in una prospettiva di cittadini che si stanno mettendo e si sono messi al servizio della comunità in modo molto generoso, senza mai sottrarsi da questo loro incarico e vivendolo in modo molto sentito, spendendosi moltissimo, soprattutto, come è stato ricordato, in questi anni non semplici. Io direi che dovremmo essere molto riconoscenti per il lavoro che hanno svolto e anche per il modo in cui l'hanno svolto. Vediamo anche i risultati, che sono sicuramente molto apprezzabili, sia sul piano, per esempio, della riqualificazione della struttura, penso anche non solo tanto al discorso dell'efficientamento energetico, ma a tutto l'impegno nel migliorare e ringiovanire - passatemi il termine - la struttura negli spazi esterni, nell'ampliamento degli spazi di vita con i terrazzi, il miglioramento della parte di accoglienza della struttura, per rendere più bella, più vivibile e più accogliente quella che è la casa di molte persone. Questo è un aspetto, naturalmente, insieme invece agli aspetti più legati ai servizi e alla qualità dei servizi, su cui comunque molto è già stato detto.

Grazie. Mi spiace che non siano qui presenti per poterli ringraziare personalmente.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, consigliera Scifo.

Non ci sono altri interventi sul punto 3 all'Ordine del Giorno, quindi possiamo passare alla votazione.

Prego.

Abbiamo 10 voti favorevoli.

0 contrari.

3 astenuti.

La delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità. Prego.

10 favorevoli.

0 contrari.

3 astenuti.

Approvata anche l'immediata eseguibilità.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 49: PUNTO N. 4 O.D.G. DEL 27 APRILE 2023**

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO DELL'ESERCIZIO 2022 - I.E.**

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Il punto successivo all'Ordine del Giorno è il rendiconto e il conto del patrimonio 2022.

Illustra la proposta di delibera il Vicesindaco. Prego.

**VICESINDACO NUVOLI LUCA**

Con questa delibera andiamo ad approvare quello che è il rendiconto dell'anno 2022 dell'Ente. Ne abbiamo già ampiamente discusso nel corso della Commissione, nella quale abbiamo potuto approfondire con la dottoressa Faldetta quelli che sono un po' i punti salienti di questo bilancio.

Io partirei con individuare quello che è il risultato economico. Chiudiamo con un avanzo di amministrazione di 11.230.000 euro, derivanti 1.194.000 euro dalla parte di competenza corrente, 7.200.000 euro dalla gestione in conto capitale, di cui 7.246.000 euro finanziati dagli esercizi precedenti, 1.057.000 euro derivante dalla parte dei residui e 1.765.000 euro dagli esercizi precedenti.

Questi 11.230.000 euro vedono come composizione 4 milioni circa di avanzo libero, 4.800.000 euro è la parte dedicata agli investimenti, mentre la parte residua sono fondi vincolati, in particolare fondo pluriennale vincolato per 174.000 euro, poi abbiamo 231.000 euro la quota per opere di urbanizzazione, poi abbiamo la parte relativa al TFR del Sindaco, che è poca roba, 14.000 euro, fondo crediti di dubbia esigibilità 1.090.000 euro, fondo contenzioso pari a 9.000 euro.

Su questo mi soffermo un attimo, in quanto noi eravamo

abituati ad avere un fondo contenzioso ben più importante, ma dopo la sentenza persa nei confronti del Comune di Lainate, ovviamente si è andati a svuotare questo fondo e, non essendoci cause legali significative, di fatto abbiamo una cifra irrisoria rispetto a quella a cui eravamo abituati.

Una cosa importante rispetto a quello che abbiamo visto nel corso delle variazioni. Negli ultimi mesi si parlava di un avanzo d'amministrazione attorno ai 5 milioni di euro. Ovviamente, non essendo partiti i lavori per la piscina, che era finanziata dall'avanzo, questo ha provocato un ritorno dei soldi destinati per la piscina nell'avanzo di amministrazione.

Un altro aspetto procedurale importante che è legato un po' a questo tema, mi stavo dimenticando di dirvi che stiamo approvando prima il rendiconto del bilancio preventivo perché ovviamente l'approvazione del rendiconto permette di certificare quello che è l'avanzo di amministrazione, che poi può essere utilizzato, eccezionalmente nella parte corrente e stabilmente nella parte in conto capitale, nel bilancio di previsione. Quindi la scelta quest'anno, a differenza degli altri anni, a parte l'approvazione contestuale nello stesso Consiglio Comunale, è di partire con l'approvazione del rendiconto finanziario, per poi approvare il bilancio di previsione.

Per quanto riguarda la parte delle spese non ci sono delle cose significative da mettere in evidenza, se non il fatto che l'incremento di spesa che noi abbiamo avuto è sempre legato al contenzioso nei confronti di Lainate. Noi avevamo accantonato una certa cifra, se non ricordo male attorno agli 800.000 euro, abbiamo dovuto rimborsare delle quote in più rispetto a quelle previste, che ovviamente sono andate a impattare sul bilancio del 2022. Quella è la voce di spesa principale che va a portare in incremento la spesa corrente per questo anno, quindi in realtà è una spesa eccezionale.

Dal punto di vista delle entrate, sono tutte quante in linea. Abbiamo un incremento di entrata della parte tributaria perché abbiamo avuto maggiori accertamenti per quanto riguarda l'IMU e quella che era la TASI, che adesso non esiste più perché è stata

accorpata all'IMU, però ci sono ovviamente gli accertamenti degli anni precedenti, che ci hanno permesso di vedere un recupero maggiore di imposte degli anni precedenti, e quindi questo ha provocato un aumento delle entrate sulla parte tributaria. Questa è l'unica ragione, in quanto poi noi abbiamo fatto la scelta in questi anni di mantenere inalterato il livello di pressione fiscale, quindi non sono state modificate le aliquote, e quindi l'incremento non può che derivare da un maggior gettito perché è aumentata la base imponibile, perché c'è stato un recupero maggiore.

All'interno della relazione, che in realtà si parla con quello che abbiamo detto all'inizio, ci sono tutta una serie di dati relativi al Comune di Arese, quindi dalle attività svolte dal Consiglio Comunale e dalla Giunta, a quelli che sono i dati dell'andamento demografico del Comune di Arese, quelli vi invito a leggerli perché è sempre importante vedere anche la progressione dei cambiamenti che ci sono stati nel corso degli anni all'interno del nostro territorio, quindi fa una certa impressione leggere certi numeri nella progressione nel corso degli anni, quindi non starei qua a ribadirli.

Altre cose particolari da mettere in evidenza onestamente non ce ne sono. Se ci sono delle domande, a disposizione ovviamente per rispondervi. Ovviamente il parere da parte dei Revisori è stato un parere positivo.

Un'altra cosa importante da mettere evidenza, questo è l'ultimo bilancio che vede l'utilizzo di fondi Covid, che hanno in parte compensato dei maggiori incrementi di spesa, perché c'era la possibilità nel corso del 2022 di utilizzare la quota residua che era stata stanziata durante il periodo pandemico. In realtà è ancora un bilancio con il quale è difficile fare un paragone rispetto ad una annualità normale, però la cosa importante è che noi siamo riusciti ad utilizzare tutti i soldi, cosa non scontata, ed è stato ovviamente anche un sostegno importante per coprire alcune eccezionalità che abbiamo dovuto affrontare in questi anni, sia a livello di struttura e sia per quelli che sono i sostegni che abbiamo garantito a diverso titolo sul territorio. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie.

Possiamo aprire la discussione sul punto 4 all'Ordine del Giorno. Chiedo se ci sono interventi.

Si è iscritto il consigliere Aggugini. Prego.

**CONSIGLIERE AGGUGINI MAURO**

Grazie, Presidente.

Io vorrei solo fare un commento da componente della Commissione Risorse Finanziarie, per quella che è stata la mia esperienza in questi due anni mezzo, da cui faccio parte di questa Commissione. Devo dire che anche in questa esposizione che ha fatto il Vicesindaco Nuvoli questa sera, si capisce che c'è sempre stata da parte di questa Amministrazione una gestione molto equilibrata e saggia delle risorse, nel fatto di avere sempre deciso di accantonare ciò che era necessario per affrontare le varie situazioni, non ci ha lasciato mai in difficoltà, in un periodo che comunque è stato difficile, per le ragioni che tutti sappiamo. Direi che questa oculatezza è sempre risultata evidente.

Una parola volevo spenderla anche per la dottoressa Faldetta, che nelle Commissioni è sempre stata presente, che ha dato questa sensibilità verso una gestione del bilancio veramente attenta nel suo agire, è sempre stato molto evidente. Quindi volevo proprio ringraziare personalmente la dottoressa Faldetta perché anche per chi non è un tecnico è sempre stata molto chiara e ci ha dato una mano a capire questi aspetti tecnici. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Consigliere.

Chiedo se ci sono altri interventi.

Si è iscritta la consigliera Toniolo. Prego, Consigliera.

**CONSIGLIERE TONIOLO PAOLA**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Ringrazio Mauro Aggugini di averci passato i suoi

ringraziamenti per quanto riguarda la Commissione Risorse Finanziarie, che io presiedo e per la quale mi unisco ai ringraziamenti alla dottoressa Faldetta senz'altro, perché, come ha anticipato il consigliere Aggugini, è sempre stata presente, ma presente in modo molto disponibile e quindi ci ha sicuramente aiutato a capire molti aspetti di un bilancio non sempre semplice di un ente pubblico. Naturalmente ringrazio anche l'Assessore Nuvoli, che anche lui ha sempre partecipato fattivamente alle nostre Commissioni.

Quanto volevo aggiungere era anche che ci hanno sempre facilitato il lavoro nella comprensione, e questa disponibilità poi ci ha messo in grado di seguire con maggiore possibilità i lavori non facili di tutte le questioni amministrative di un ente pubblico. Quindi anche da parte mia vanno i ringraziamenti alla dottoressa Faldetta e anche all'Assessore Nuvoli, perché non è sempre scontato il fatto che ci sia un Assessore così presente e disponibile, anche prima della Commissione ovviamente, per la preparazione dei lavori, e quindi grazie anche da parte mia.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Consigliera.

Non ci sono altri interventi, quindi possiamo passare al voto sul punto 4 all'Ordine del Giorno. Prego.

11 voti favorevoli.

0 contrari.

3 astenuti.

La delibera è stata approvata.

Dobbiamo votare per l'immediata eseguibilità.

11 favorevoli.

0 contrari.

3 astenuti.

Approvata l'immediata eseguibilità.



COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 50: PUNTO N. 5 O.D.G. DEL 27 APRILE 2023

VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE E FABBRICATI DI PROPRIETÀ COMUNALE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA PUBBLICA, ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE - I.E.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Il punto successivo riguarda la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati di proprietà comunale da destinarsi a residenza pubblica, attività produttive e terziarie.

Illustra la proposta di delibera l'Assessore Ioli. Prego, Assessore.

**ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Si tratta di una delibera che assumiamo ai sensi del Testo Unico dell'ordinamento degli enti locali, come tutti gli anni, perché è un allegato al bilancio di previsione.

Si tratta di identificare se sussistano delle aree o fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive o terziarie, ai sensi della Legge 167, quindi edilizia economica popolare, e successive modifiche della norma.

Come ogni anno, prendiamo atto che non esistono aree di tale tipologia, quindi non ce ne sono, però dobbiamo comunque assumere la delibera, è un atto dovuto.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Assessore.

Chiedo se ci sono interventi su questo punto.

Non ci sono interventi e quindi possiamo passare direttamente alla votazione del punto 5 all'Ordine del Giorno.

Abbiamo 14 voti favorevoli.

Quindi approvata all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

14 voti favorevoli.

Approvata anche l'immediata eseguibilità sul punto 5  
all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 51: PUNTO N. 6 O.D.G. DEL 27 APRILE 2023

APPROVAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ANNO 2023 - I.E.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Il punto successivo è il punto 6, che riguarda il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare sempre per l'anno 2023.

Do la parola all'Assessore Ioli.

**ASSESSORE IOLI ENRICO GASTONE**

Grazie, Presidente.

Questa delibera è simile a quella precedente. Anche questo è un allegato obbligatorio al bilancio di previsione. Si tratta di verificare se l'Amministrazione abbia o meno intenzione di alienare delle aree o dei fabbricati perché non più funzionali, o piuttosto di acquisirne al patrimonio.

Si prende atto che non vi sono aree o fabbricati da alienare. Anche questo è un atto dovuto, non c'è nulla di particolare, lo facciamo tutti gli anni.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Assessore.

Su questo punto ci sono richieste di interventi?

Nessuna. Quindi possiamo passare direttamente alla votazione del punto 6. Prego.

Abbiamo 14 voti favorevoli.

La delibera quindi è approvata all'unanimità.

Possiamo votare per l'immediata eseguibilità.

14 voti favorevoli.

Approvata anche l'immediata eseguibilità del punto 6  
all'Ordine del Giorno.

COMUNE DI ARESE

DELIBERA CC N. 52: PUNTO N. 7 O.D.G. DEL 27 APRILE 2023

DETERMINAZIONE TASSI DI COPERTURA DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2023 - I.E.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Il punto 7 riguarda la determinazione dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale sempre relativi all'anno 2023.

Illustra il Vicesindaco. Prego.

**VICESINDACO NUVOLI LUCA**

In questa delibera andiamo a identificare la percentuale di copertura sui servizi a domanda individuale, che nel nostro caso sono colonie e soggiorni stagionali, servizi parascolastici, che vengono coperti dalle tariffe rispetto a quelli che sono il costo, quindi il rapporto tra entrate e spese.

Per quanto riguarda colonie e soggiorni stagionali, abbiamo un tasso di copertura del 46%, a fronte di 63.000 euro di entrata e 135.000 euro di uscita. Abbiamo una percentuale in miglioramento rispetto allo scorso anno, perché l'anno scorso erano previsti per l'anno 2022 maggiori costi perché ovviamente non si sapeva ancora quali erano le normative sul distanziamento sociale, quindi c'erano delle regole con conseguenti costi più importanti, quindi questo era andato ad alterare fortemente il rapporto tra entrate e uscite. Adesso abbiamo delle entrate che sono pressoché identiche, ma delle spese che sono in misura inferiore.

Stesso discorso vale per i servizi parascolastici. In questo caso abbiamo una percentuale di copertura pari al 44%, per un totale di entrate pari a 76.000 euro a fronte di uscite pari a 170.000 euro. Anche qua si tratta di una delibera molto tecnica. Sono ovviamente dati che poi sono coerenti con quanto è stato iscritto a bilancio. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie.

Chiedo se ci sono interventi su questo punto, quindi il punto 7 all'Ordine del Giorno.

Non ci sono interventi, quindi possiamo passare direttamente alla votazione del punto 7.

Abbiamo 11 voti favorevoli.

0 contrari.

3 astenuti.

Quindi la delibera è stata approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

11 favorevoli.

0 contrari.

3 astenuti.

Approvata anche l'immediata eseguibilità sul punto 7 all'Ordine del giorno.

## COMUNE DI ARESE

### DELIBERA CC N. 53: PUNTO N. 8 O.D.G. DEL 27 APRILE 2023

#### NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2024-2025 - I.E.

##### **PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo al punto 8 all'Ordine del Giorno, che riguarda la nota di aggiornamento al DUP 2023-2025.

Illustra la proposta il Vicesindaco.

##### **VICESINDACO NUVOLI LUCA**

Io sul DUP non direi tante cose, per un semplice motivo: si tratta di un Documento Unico di Programmazione un po' particolare, perché a conclusione di un mandato amministrativo, tranne i primi cinque mesi, ed è a cavallo con la nuova Amministrazione. Considerato che ha una valenza triennale, la quasi totalità della programmazione andrà a cadere su quella che sarà la prossima Amministrazione.

Come ormai avrete imparato, il DUP affonda le proprie radici nel documento iniziale programmatico approvato dall'Amministrazione, che è figlio del programma elettorale e va a definire quelle che sono le strategie.

Qua ovviamente diventa difficile prendersi degli impegni rispetto a qualcosa che è fuori dal controllo dell'Amministrazione uscente.

Ovviamente c'è tutta una parte immodificabile perché legata alle scelte di bilancio che stiamo andando ad approvare, e quindi tutta la parte sulle imposte e sulle tariffe, sulle quali però non ci sono state modifiche, quindi la parte dell'IMU, della TARI e dell'IRPEF sono le medesime aliquote fatte lo scorso anno.

Sulla TARI quello che è importante sottolineare è che è il primo anno, dopo un lungo periodo di incrementi, dove non ci sono stati aumenti di costo, e quindi abbiamo un Piano che è pressoché

identico rispetto a quello dell'anno scorso, sia nella sua portata complessiva e sia rispetto a quella che è l'incidenza per le singole famiglie. Lo stesso vale anche per gli aiuti, che noi abbiamo voluto confermare in questo anno. Questa è tutta la parte relativa alle imposte.

Per quanto riguarda le partecipate, ovviamente sono all'interno presenti gli obiettivi, che sono i medesimi che abbiamo dato in questi anni. Quello che ovviamente risulta più difficile da modificare è l'indirizzo per quanto riguarda Gesem, visto che c'è stata una votazione fatta all'interno dei Consigli Comunali, che va a tracciare una strada, che è quella che vi dicevo prima rispetto alla gara sull'igiene urbana, nei rapporti con CAP Holding, che difficilmente potranno essere rimodificate anche dalla prossima Amministrazione, perché sono degli atti che vanno ad impegnare tutta quanta la società, che sappiamo essere una società partecipata da più Comuni e non soltanto dal Comune di Arese; quindi sul lato partecipate c'è questa particolarità.

Per quanto riguarda invece la parte dipendenti comunali noi abbiamo previsto l'assunzione di tutte quelle che sono le figure cessanti, quindi all'interno del Piano occupazionale trovate il dettaglio di quelle che sono le nuove assunzioni, quindi di fatto sono pensionamenti o persone che hanno dato le dimissioni nel corso del 2022, che dopo i sei mesi di conservazione del posto potranno essere nuovamente assunte nuove figure.

Per quanto riguarda invece il Piano triennale delle opere pubbliche, credo che siano due le voci principali da mettere in evidenza come investimento da parte del Comune: innanzitutto la quota di spettanza nostra per la nuova piscina, che è totalmente finanziata, una parte dall'avanzo del Comune di Arese e un'altra parte invece, per un importo pari a 5 milioni e mezzo di euro, a seguito della firma dell'Accordo di Programma, e quindi questo avendo approvato l'Accordo di Programma in Consiglio Comunale possiamo già mettere queste risorse all'interno dei nostri documenti programmatici, quindi anche al fine dell'espletamento della gara era importante arrivare oggi con l'approvazione del DUP e del bilancio, così come è scritto nero su bianco l'investimento



che abbiamo voluto fare come Amministrazione, e su questo bisogna anche ringraziare l'Assessorato ai Lavori Pubblici, per la manutenzione, per i quali sono stati messi 750.000 euro per l'anno 2023 per tutto quello che riguarda strade, marciapiedi e quant'altro sul nostro territorio. Credo che sia anche qui un impegno concreto e finanziato presente all'interno di questo bilancio per l'anno 2023, per il primo anno.

Altre cose particolari non ce ne sono da mettere in evidenza. Ovviamente sempre disponibile a domande. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie per l'illustrazione.

Siamo al punto 8 all'Ordine del Giorno. Chiedo se ci sono interventi su questo punto.

Non ci sono interventi da parte del Consiglio, quindi possiamo passare alla votazione sul punto 8 all'Ordine del Giorno. Prego.

11 voti favorevoli.

0 contrari.

3 astenuti.

La delibera è stata approvata.

Possiamo votare per l'immediata eseguibilità.

11 voti favorevoli.

0 contrari.

3 astenuti.

Approvata anche l'immediata eseguibilità sul punto 8 all'Ordine del Giorno.

**COMUNE DI ARESE**

**DELIBERA CC N. 54: PUNTO N. 9 O.D.G. DEL 27 APRILE 2023**

**APPROVAZIONE PROGETTO DI BILANCIO DI PREVISIONE PLURIENNALE 2023-2024-2025 - I.E.**

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo quindi al punto successivo, che riguarda il bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, che ovviamente è collegato anche al DUP, di cui abbiamo appena parlato.

Illustra sempre il Vicesindaco. Prego.

**VICESINDACO NUVOLI LUCA**

Anche sul bilancio preventivo ovviamente vale lo stesso discorso fatto sul DUP, visto che ne è conseguenza diretta.

Provo a fare una puntualizzazione su alcuni temi, a mio avviso, importanti.

Il primo, innanzitutto, è la scelta dell'Amministrazione, come avevo detto prima, di non incrementare adeguando le tariffe dei servizi scolastici all'indice Istat, ma abbiamo fatto la scelta di attestarci a un 5%, quindi meno della metà di quello che avremmo dovuto applicare come incremento, a fronte di maggiori costi da parte dei fornitori. Ovviamente noi avremmo anche evitato di fare questo +5%, ma oggettivamente abbiamo un bilancio che per la parte corrente non ci permette di avere degli disequilibri nel rapporto tra costi e ricavi maggiori di quelli che già abbiamo. Ne è anche testimonianza il fatto che abbiamo un tasso di copertura sul servizio a domanda individuale che è sotto il 50%, ben al di sotto della soglia che hanno mediamente tutti gli altri Comuni, perché noi abbiamo un rapporto qualità/costo che vede delle tariffe oggettivamente molto basse, nonostante ci sia un lavoro rispetto alle fasce ISEE molto puntuale e molto raffinato che è stato fatto nel corso degli anni, ma ovviamente abbastanza superato anche nel tempo e comunque da un punto di vista economico

crea quelle che sono le situazioni che abbiamo visto. Però credo che in questo momento di difficoltà per le famiglie fosse doveroso uno sforzo maggiore da parte dell'ente pubblico. Questo ovviamente è stato possibile anche grazie alla possibilità di utilizzare l'avanzo per coprire la quota corrente. Questa scelta, che è stata data dalla Finanziaria, ovviamente legata all'incremento dei costi, almeno a livello previsionale, dell'energia anche per il nostro Ente, che sono letteralmente esplosi nella previsione di questo anno, quindi abbiamo avuto la possibilità, senza fare particolari tagli sui diversi servizi o sulle diverse attività, di poter compensare tramite questo strumento.

Per quanto riguarda le entrate, noi abbiamo previsto un leggero incremento di entrate tributarie perché riteniamo possano, nel corso del 2023, esserci delle prime entrate derivanti dall'Accordo di Programma, però fino al 2025 riteniamo che non siano così importanti come succederà poi successivamente a regime. Quindi noi avremo un 2023 che siamo riusciti a chiudere grazie alla possibilità, come vi dicevo prima, dell'utilizzo della quota di avanzo, abbiamo un 2024 che sarà un anno difficile, a meno che non vengano prese delle scelte dalle Amministrazioni future di diverso tipo, ovviamente il bilancio vede un equilibrio economico, però è stato fatto anche attraverso un ridimensionamento di alcuni capitoli di spesa, per quanto sia difficile poi fare delle previsioni puntuali per l'anno successivo, a maggior ragione, non essendoci degli indirizzi di carattere politico che possano in qualche modo direzionare il bilancio da una parte, piuttosto che dall'altra, mentre il 2025 bisogna mettere in evidenza il fatto che ci sono comunque degli incrementi legati all'Accordo di Programma, dove presumibilmente ci saranno le prime entrate derivanti dall'IMU, di quelle che sono parte delle nuove costruzioni previste.

Quello che è importante però sottolineare anche in questo bilancio come la scelta che è stata fatta dall'Amministrazione di preservare - tutti gli anni, ma a maggior ragione ha senso in un bilancio impegnativo come quello di quest'anno - due capitoli per noi fondamentali: da una parte quello delle politiche sociali,

dove ovviamente noi abbiamo l'intenzione di confermare quelli che sono i sostegni che a diverso titolo vengono dati alle famiglie - dico famiglie, ma in realtà le fattispecie sono ben più articolate e complesse - e poi su tutto il ramo dell'istruzione, sul quale noi abbiamo mantenuto nel corso degli anni degli investimenti importanti, per mantenere quelle che sono le progettualità che vengono finanziate da parte del Comune negli ordini di riferimento al nostro livello di ente.

Altre cose da sottolineare non ci sono. Abbiamo una leggera differenza per quanto riguarda le entrate e le uscite della 561, perché noi avevamo finanziato parte del 2023 nel corso del 2022, quindi mi sono dimenticato di dirlo nella discussione sul rendiconto, dove avevamo un incremento di entrate e uscite per la 561 dovuto al fatto che erano state anticipate delle quote relative al 2023, e quindi abbiamo nuovamente finanziato la nostra linea per gli anni a venire, e questo bilancio ovviamente ne porta le conseguenze da un punto di vista contabile.

Altre cose non ci sono da sottolineare. Ovviamente c'è il parere positivo da parte del Collegio dei Revisori, perché da un punto di vista contabile non sono state sollevate delle eccezioni di nessun tipo, rispettiamo quelli che sono gli equilibri e i parametri previsti dai regolamenti contabili e dalle leggi vigenti.

Anche qui, ancora una volta, ovviamente il ringraziamento va alla struttura tecnica, che, con grande puntualità e grande competenza e preparazione, ha saputo raggiungere questo obiettivo, pur con qualche difficoltà di personale causato da alcune dimissioni, però l'obiettivo che ci eravamo dati era quello di portare in approvazione, nonostante la scadenza posticipata alla fine del mese di maggio, prima delle elezioni, ed è stato raggiunto, perché il nostro obiettivo era quello di lasciare comunque il bilancio per la prossima Amministrazione fatto, in equilibrio, con delle scelte nei limiti di quelle che sono le competenze di un'Amministrazione uscente in eredità a chi ci sarà successivamente, quindi anche con tutto il tema delle iniziative, piuttosto che altri servizi già finanziati, quindi senza lasciare

delle scoperture per chi ci sarà in futuro, però dando anche la possibilità discrezionale di poter prendere delle decisioni, senza che ci fossero impegni inderogabili assunti dall'Amministrazione uscente. Credo che questo sia un esercizio di stile importante, non dovuto e non scontato, che però ha richiesto un grande lavoro, e quindi per questo il mio ringraziamento va ancora una volta alla dottoressa Faldetta e a tutta la struttura per il lavoro che è stato fatto. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie al Vicesindaco per l'illustrazione del bilancio di previsione.

Apro la discussione su questo punto. Chiedo se ci sono interventi.

Si è iscritta a parlare la consigliera Pandolfi. Prego.

**CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA**

Grazie. Buonasera a tutti.

Ringrazio anch'io a nome del partito l'azione di Eleonora Gonnella in questi anni come ottima Presidente del Consiglio. Non l'ho fatto nelle comunicazioni, per evitare di essere bacchettata dal collega Buroni, perché nelle comunicazioni non era il momento adatto.

Detto questo, vorrei fare un commento a questo bilancio, ma un po' un commento al bilancio che abbiamo avuto in questi cinque anni.

Come si è visto anche dai documenti prodotti in questi anni, il bilancio del nostro Comune è sano e solido. Chi seguirà nell'Amministrazione, ovviamente il mio auspicio è chiaro, troverà un bilancio in ordine. Si è sempre operato per garantire un equilibrio economico, ma uno standard elevato nei servizi comunali.

Come Amministrazione, ma anche come partito, abbiamo sempre ritenuto imprescindibile investire in sostenibilità, nell'efficientamento energetico degli edifici e, insieme a questo, abbiamo sempre voluto investire nella spesa sociale e nella spesa

dell'istruzione.

Queste scelte, le spese sociali e le spese per l'istruzione, sono delle scelte che restano più invisibili agli occhi dei cittadini, ma sono, secondo noi, fondamentali. Il sostegno in particolare al disagio economico e sociale è un sostegno invisibile, è una rete invisibile, anche per tutelare la *privacy* delle persone che lo ricevono, mentre ovviamente sarebbe molto più visibile, magari anche più furbo, soprattutto in periodo elettorale, usare una parte dei fondi, ad esempio, per fare uno sfalcio in più dell'erba, ci sarebbe un immediato riscontro da parte della cittadinanza. Ma in questo Paese, in Italia, purtroppo si assiste sempre di più alla lotta al povero, più che alla lotta alla povertà, e quindi noi abbiamo ritenuto di rivendicare con orgoglio questa nostra diversità nell'attenzione al sociale, e rivendico quindi con orgoglio le scelte che abbiamo operato in questi anni.

Per lo stesso motivo abbiamo sempre investito molti fondi nelle scuole pubbliche. Le scuole sono un baluardo educativo e sono un percorso di crescita non solo culturale, che noi assicuriamo ai nostri ragazzi. Le abbiamo pensate con progetti sempre più inclusivi, e abbiamo anche cercato, soprattutto dopo la pandemia, di essere sempre al fianco soprattutto degli adolescenti, che stanno facendo una grande fatica, c'è un aumento del disagio psicologico, e abbiamo ritenuto fondamentale fare tutto quello che è stato possibile, anche in controtendenza con quanto invece si assiste per esempio nella regione in cui viviamo, dove molto spesso i fondi vengono destinati alle scuole private. Noi invece rivendichiamo con forza l'importanza di investire nella scuola pubblica, che è la scuola che garantisce i diritti, che in questo Paese si stanno un po' tramutando in privilegi, non solo nelle scuole.

Per cui ringrazio anch'io gli uffici per il lavoro attento che hanno fatto in questi anni e ringrazio il nostro Vicesindaco Luca Nuvoli, Assessore al Bilancio, per l'ottimo lavoro che ha svolto.

Ovviamente do indicazione di voto per il mio gruppo, che sarà

favorevole.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Consigliera.

Chiedo se ci sono altri interventi.

Non ci sono altri interventi su questo punto, quindi possiamo passare alla votazione del punto 9 all'Ordine del Giorno. Prego.

Abbiamo 11 voti favorevoli.

0 contrari.

3 astenuti.

La delibera è stata approvata.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

11 favorevoli.

0 contrari.

3 astenuti.

Approvata anche l'immediata eseguibilità.

## COMUNE DI ARESE

### DELIBERA CC N. 55: PUNTO N. 10 O.D.G. DEL 27 APRILE 2023

#### APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'UTILIZZO DELL'AREA CUCINA SITA IN ARESE, VIA COL DI LANA 10, PRESSO IL CENTRO ANZIANI COMUNALE (SOCIAL COOKING).

##### **PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Passiamo quindi all'ultimo punto all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale di oggi e del Consiglio Comunale di questa consiliatura. Riguarda il Regolamento comunale per l'utilizzo dell'area cucina in Via Col di Lana 10.

Do la parola all'Assessore Cerea per l'illustrazione di questo punto. Prego.

##### **ASSESSORE CERA VERONICA**

Buonasera a tutti.

Questo progetto è un progetto che viene da lontano, è un progetto del bilancio partecipativo del 2017, e quando abbiamo iniziato a prendere in mano la cosa c'è stato il Covid, e questo ha bloccato tutto. Già il Presidente rideva perché è stato veramente un parto questo progetto, perché appunto bloccato prima di tutto dal Covid, quindi non abbiamo potuto più fare nulla, poi l'abbiamo ripreso e abbiamo cercato assolutamente di portarlo a casa per la chiusura dell'Amministrazione.

Il progetto riguarda l'installazione di una cucina, abbiamo definito il progetto "Social cooking". Il progetto prevedeva l'installazione di questa cucina all'interno di uno spazio comunale, con la finalità di socializzazione e convivialità, oltre che benessere, prevenzione della salute ed educazione alimentare.

Siamo riusciti a farlo, abbiamo installato la cucina all'interno del circolo ricreativo degli anziani in Via Col di Lana 10, e successivamente all'installazione della cucina ovviamente la cosa necessaria era quella di un Regolamento che potesse rendere poi fattivo quel progetto e poter essere



utilizzato lo spazio.

Vi illustro brevemente il Regolamento e poi vorrei dire un paio di cose sulle persone che hanno sostenuto e aiutato, perché è stato un progetto che ha visto la partecipazione delle persone che questo progetto l'hanno proposto.

Ovviamente il Regolamento disciplina le modalità di utilizzo e i requisiti per poter accedere all'area cucina, che, come ho detto, è in Via Col di Lana 10.

L'Amministrazione ha facoltà di gestire la cucina in maniera diretta e autonoma, ma anche mediante la forma di collaborazione con enti del terzo settore. Noi ipotizziamo più questa ipotesi, e così si è anche detto abbastanza disponibile il Consiglio di Amministrazione, che in questo momento gestisce per il Comune lo spazio del circolo ricreativo.

La gestione e l'uso dell'area cucina non deve ovviamente in alcun modo entrare in contrasto e in contrapposizione con le attività che già si svolgono all'interno di quello spazio. Ovviamente è in una sala a parte, però l'idea è quella di organizzare un calendario annuale in cui definire già gli *slot* in cui sarà disponibile per associazioni e privati cittadini usufruire della cucina per avere dei momenti di convivialità.

È fatta salva la priorità assegnata a iniziative organizzate dall'Amministrazione Comunale, per usi compatibili con la destinazione d'uso descritta dal presente Regolamento e con riferimento unicamente allo spazio che vi dico, adibito a cucina, ovviamente l'ingresso e i servizi igienici, e quindi non sarà poi a disposizione tutto lo spazio del circolo ricreativo.

L'utilizzo dello spazio e delle attrezzature, nel Regolamento vengono elencati i principi, ve ne cito alcuni che sono: la correttezza nell'utilizzo e mantenimento dell'ordine esistente, il divieto di apportare qualsiasi modifica agli impianti fissi e mobili, così come alle attrezzature, il rispetto del calendario, ma soprattutto divieto assoluto di effettuare qualsiasi attività o evento di natura commerciale, come la vendita o la promozione di prodotti alimentari. Quello è uno spazio ad uso di associazioni e di cittadini per momenti di convivialità, e quindi ci immaginiamo

sicuramente i promotori, ci sono delle associazioni che organizzano corsi di cucina e quello potrebbe essere assolutamente lo spazio adeguato, così come i privati cittadini, che hanno voglia di organizzare dei momenti di convivialità con amici, ma anche, per esempio, dottor Pepe, dei momenti di *team building* per i dipendenti del Comune, secondo me potrebbe essere un'idea, gliela suggerisco.

Ci sono i tempi per richiedere lo spazio. Lo ribadisco, possono chiederlo solo associazioni, organizzazioni e privati cittadini, le tempistiche sono quelle di non oltre quindici giorni prima della richiesta. La richiesta viene fatta *online* e ci sarà da parte dell'Ente un sopralluogo per verificare *ex post* l'utilizzo della cucina. È importante che da parte di chi fa domanda per l'utilizzo dello spazio venga presentata al momento della richiesta anche una polizza assicurativa.

Ultime due cose da dire sul Regolamento. Non viene definita in cifre la tariffa, ma solo i criteri, perché non avrebbe senso all'interno di un Regolamento mettere una tariffazione. La tariffa viene stabilita di norma dalla Giunta. Però la definizione dei criteri è importante, non sarà un utilizzo gratuito perché verrà calcolato sia l'utilizzo orario dello spazio, quindi la valorizzazione di quello spazio, delle utenze, la cucina è a induzione, quindi si prevede l'utilizzo della corrente elettrica e del riscaldamento nei mesi invernali, e la tassa e le tariffe previste per la raccolta dei rifiuti. La fornitura delle derrate alimentari ovviamente è a carico di chi prenderà lo spazio.

L'ultima cosa è una norma transitoria perché è previsto all'interno del Regolamento che la domanda venga prodotta *online*. Nel momento in cui non dovesse essere ancora disponibile all'interno del sito del Comune la modulistica *online*, ovviamente la norma transitoria prevede che per il momento si può ovviare ancora con la modalità cartacea.

Proprio due cose, nel senso che adesso noi sorridevamo, ma perché ci sono progetti che sono un pochino più leggeri di altri e questo era uno di quelli belli, leggeri e ci siamo divertiti, ho dato da fare al dottor Pepe, che ho mantenuto giovane in questi

cinque anni, è stato il mio obiettivo, e anche questa volta penso di averlo portato a termine, però lo ringrazio perché è stato fondamentale, nel senso che non siamo riusciti a portarlo immediatamente a termine nel 2017 è anche perché prevedeva alcune complessità, che il dottor Pepe, come sempre, ha aiutato a sciogliere.

Ringrazio i Lavori Pubblici, perché c'è stata la necessità di fare dei lavori preventivamente al poter installare la cucina, e anche lì è stato veramente uno *show*, perché i Lavori Pubblici hanno delle priorità, e in questa legislatura sono state priorità molto importanti, con delle difficoltà anche negli ultimi mesi, e ovviamente questa non era certo una priorità come urgenza - non se la prendano i presentatori - era una priorità per l'Amministrazione perché volevamo portare a casa un progetto del bilancio partecipativo, e quindi di totale iniziativa dei nostri concittadini, però hanno dovuto anche loro correre e dover fare alcuni lavori per poter installare.

Ringrazio i Sociali, quindi ringrazio l'ufficio dei Servizi Sociali, perché hanno dovuto lavorare, finita tutta questa cosa, al Regolamento.

E non per ultimo una parte dell'ufficio Affari Generali e Legali, che ha dovuto provvedere all'acquisto, e quindi sostenuta da tutti questi uffici.

Le persone che vorrei ringraziare sono Marina, Nicoletta e Paola, con cui ho potuto confrontarmi per capire cosa voleva essere il desiderato e almeno il necessario da installare.

Per ultimo, ma non per ultimo, vorrei ringraziare anche il Consiglio di Amministrazione e il Presidente del circolo ricreativo Italo Viti, e con lui ringrazio tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, perché, dopo un po' di discussioni e di confronti, hanno accettato volentieri questo progetto all'interno del loro spazio, sostenuto, e spero che lo possano sostenere e capire quanto sia valorizzante la presenza del "*Social cooking*" all'interno di quello spazio.

Approfitto, visto che sono all'ultimo punto dell'ultimo Consiglio di questa legislatura, per ringraziare veramente, sono

l'unica in questo banco che non è presente nelle liste, quindi mi permetto di salutare tutti e di ringraziare. Sono stati dieci anni, ma questi cinque piuttosto intensi. Non mi piacciono tanto i ghirigori e le leccatine, però ringrazio veramente tanto gli uffici. È molto difficile e mi piacerebbe che chiunque amministrasse al prossimo giro lo comprendesse. Ogni cinque anni queste persone devono interfacciarsi con persone nuove, capire se gli Assessori e i Consiglieri sanno o non sanno, istruirli e ritarsi, perché ognuno di noi siamo persone diverse, e quindi anche per loro è molto difficile. Per il futuro Assessore ai Servizi Sociali, se vorrà, ho un po' di consigli e suggerimenti da dare.

Veramente ringrazio, e mi scuso per gli altri uffici, molto i Servizi Sociali, perché l'anno del Covid è stato pesante, questa legislatura è stata intensa per quello. Sono persone, io lo dico sempre, le prendo scherzosamente, ma è vero, lì trovate delle persone che mantengono il sorriso, e per me dopo dieci anni di amministrazione delle volte è veramente difficile, perché ci sono dei problemi nella pubblica amministrazione che non capisci, quella cosiddetta burocrazia che a volte uccide i sogni. Ecco, loro veramente ci provano e tante volte ci riescono a non ucciderli, quindi un grande complimento a tutti quanti, ma, scusate, in particolare all'ufficio dei Servizi Sociali, alla dottoressa Berton.

#### **PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie, Assessore, per l'illustrazione di questo punto e per i ringraziamenti, a cui ovviamente ci uniamo tutti.

È l'ultimo punto che abbiamo all'Ordine del Giorno del Consiglio. Devo dire che anche simbolicamente chiudiamo con un progetto prioritario dal punto di vista del metodo anche di questa Amministrazione, che riguarda la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini nell'indirizzo e nella scelta delle attività da realizzare nell'ambito di quello che era il progetto del bilancio partecipativo.

Apro la discussione su questo punto, quindi il Regolamento

comunale per l'utilizzo dell'area cucina. Chiedo se ci sono degli interventi.

Si è iscritta la consigliera Scifo, su cui non avevamo nessun dubbio volesse intervenire su questo punto. Prego, Consigliera.

#### **CONSIGLIERE SCIFO BARBARA**

Grazie.

È difficile intervenire dopo questo ultimo contributo dell'Assessore Cerea, così caldo e appassionato. Certamente è l'occasione per ringraziare anche lei rispetto all'impegno di questi anni, in condizioni in cui evidentemente, come ha mostrato anche il tono della sua voce, è stato molto sentito e, a tratti, faticoso e difficile, proprio per il contesto. Però devo dire che effettivamente è bello chiudere con questo progetto.

Lo ricordava già la Presidente del Consiglio, è un progetto innanzitutto che ci richiama, secondo me, a una delle più belle esperienze di questi anni di Amministrazione, e cioè quella di avere fortemente spinto, con più edizioni, con il bilancio partecipativo, che non era mai stato presente nella vita del nostro Comune e che ha riscontrato molta accoglienza tra i cittadini, con grande partecipazione ed entusiasmo, per numero di proposte, eccetera. È bello che chiudiamo con la realizzazione di un progetto che nasce dal basso, dal protagonismo in questo caso di un'associazione, se ricordo esattamente. Però, nonostante questo, devo dire che questo progetto, a cui anch'io sono molto affezionata, non risponde solo a un'istanza che è stata portata da un'associazione, ma secondo me risponde esattamente anche a quelle che sono state alcune azioni che come Amministrazione abbiamo fatto in questi anni, e quindi è molto sintonico come progetto, nel senso che, secondo me, il "*Social cooking*", al di là di quello che apparentemente può sembrare, io credo che sia davvero una misura, potremmo dire, di *welfare* di comunità, nel senso che rappresenta uno strumento, al pari di altri che sono stati messi in atto, penso alle salette scacciapensieri, penso alle varie colazioni delle mamme e dei nonni, eccetera, cioè momenti di socializzazione che sono fondamentali per includere, per sostenere

e per creare legami. In realtà sappiamo quanto nella nostra cultura italiana il cibo, il cucinare insieme e il consumare insieme non sia solo una risposta a un bisogno alimentare, ma abbia una valenza sociale culturale forte.

Quindi il fatto che un'Amministrazione dia questa opportunità in spazi condivisi, al di là dello spazio privato, credo che sia un segno importante.

Mi piace anche molto una cosa, che ho ritrovato nel Regolamento, e cioè il fatto che, a differenza di altri tipi di attività, non sia solo pensato per le associazioni, ma anche per i gruppi informali di cittadini, e questo sempre a sottolineare il fatto che si possono rafforzare delle realtà esistenti di cittadini già attivi, ma si può anche stimolare nuove forme di partecipazione e forse poi da lì far generare altri nuovi legami, altri protagonismi e altre cose belle. Quindi bene, sono molto contenta di questo ultimo atto anche dell'Assessore Cerea. Grazie.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie.

Do la parola alla consigliera Pandolfi. Prego.

**CONSIGLIERE PANDOLFI PAOLA**

Io vorrei ringraziare a nome del gruppo l'Assessore Cerea, che in questi cinque anni ha svolto un ottimo lavoro per quanto riguarda i Servizi Sociali in particolare. Posso dire che siamo rimasti sorpresi quando abbiamo saputo che non si sarebbe ricandidata. Ci mancherai, Veronica. Sono sicura che riuscirai a ridare comunque la tua competenza in altri modi negli anni a venire.

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie.

Non ci sono altri interventi, quindi possiamo passare alla votazione sul punto 10 all'Ordine del Giorno.

Abbiamo 11 voti favorevoli.

0 contrari.

3 astenuti.

Quindi la delibera è stata approvata.

Abbiamo terminato i punti all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale.

Voglio ringraziare di nuovo le Consigliere, i Consiglieri, tutta l'Amministrazione e la Giunta, quindi il Vicesindaco, gli Assessori e le Assessore e, se mi consente il dottor Pepe, anche se non è più così, anche la nostra Sindaca, ex Sindaca, per essere più corretta, Michela Palestra. Auguro a tutti e a tutte una buona strada verso nuovi percorsi. Un saluto e di nuovo grazie per l'esperienza che abbiamo vissuto. In bocca al lupo. Grazie a tutti.

*[Applausi]*

**PRESIDENTE GONNELLA ELEONORA**

Grazie a tutti.

La seduta è terminata. Buona serata.

*La Seduta termina alle ore 23:11.*